



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DEL TAVOLIERE

Comuni Associati: Cerignola, Stornarella, Orta Nova, Zapponeta, Canosa di Puglia

<http://cucdeltavoliere.traspare.com> - pec: cucdeltavoliere@pec.it

Sede di riferimento: Comune di CERIGNOLA – Piazza della Repubblica - 71042 – CERIGNOLA (FG) Tel. 0885 410266 – 410287

COMMITTENTE



COMUNE DI CERIGNOLA

Concessione in uso gratuito del piano terra e della sala conferenze posta al primo piano del Palazzo Pasquale Fornari ove allocare e realizzare il Laboratorio Urbano denominato “Officina Arti della Città di Cerignola”

CIG: Z4E272D0EE

Stazione appaltante

CUC del Tavoliere c/o Comune di Cerignola, Piazza della Repubblica, 71042 CERIGNOLA (FG)- Tel. 0885410287 - 0885410362- PEC: cucdeltavoliere@pec.it;

Oggetto

Procedura aperta, ai sensi degli artt. 60, 164 e segg. del D. Lgs. 50/2016 e smi per la Concessione in uso gratuito del piano terra e della sala conferenze posta al primo piano del Palazzo Pasquale Fornari ove allocare e realizzare il Laboratorio Urbano l'OFFICINA ARTI DELLA CITTA' DI CERIGNOLA

Art. 1 – Documentazione

Gli interessati possono prendere visione ed estrarre copia integrale del presente Bando di gara ed allegati nonché dello Schema di Contratto, che costituisce testo convenzionale con cui sono regolati i rapporti tra Concedente e Concessionario, collegandosi al sito istituzionale internet www.comune.cerignola.fg.it/gare.

Art. 2 – Finalità

In esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n. 32 del 01/02/2019, il Comune di Cerignola intende selezionare un soggetto cui affidare, mediante concessione in comodato d'uso gratuito, il piano terra e la sala conferenze posta al primo piano dell'immobile comunale Pasquale Fornari, già adibito a Laboratorio Urbano per le politiche giovanili, compresi gli arredi e le attrezzature, ove allocare e realizzare il Laboratorio Urbano DELLE ARTI DELLA CITTA' DI CERIGNOLA.

Art. 3 – Oggetto della Concessione

Il presente Bando è finalizzato a selezionare un soggetto a cui affidare la gestione, mediante la concessione in uso gratuito, del piano terra e la sala conferenze posta al primo piano del PALAZZO PASQUALE FORNARI nella disponibilità del patrimonio comunale, secondo il “Progetto di Gestione”, presentato dal

Concessionario ai fini della partecipazione al presente bando pubblico, che costituirà, una volta approvato, parte integrante della suddetta concessione, adibito a Laboratorio Urbano, per le finalità relative alla realizzazione di un "Officina delle Arti della città di Cerignola". L'utilizzo dei locali dell'immobile comunale Palazzo Pasquale Fornari, ove allocare e realizzare le attività previste dall'OFFICINA DELLE ARTI della città di Cerignola, deve essere inteso:

A. Come incubatore di attività culturali, di imprese creative, fucina di talenti artistici locali, contenitore di iniziative, che promuovano sul territorio comunale ogni forma di espressione artistica e ogni tipologia di fermento culturale, destinati, in modo particolare, anche se non esclusivo, ai cittadini più giovani.

B. Come luogo in cui il soggetto gestore/affidatario della struttura garantisca la organizzazione e lo svolgimento di manifestazioni, eventi, avvenimenti culturali, mostre, dibattiti, confronti, esposizioni, laboratori di studio e ricerca, occasioni culturali, che siano divulgative ed idonee a raggiungere la generalità dei cittadini, evitando ogni forma di snobismo culturale, autoreferenzialità, favorendo altresì l'accesso agli eventi di cittadini di ogni età, ceto sociale, condizione economica, con preferenza, sia pure non esclusiva, per il mondo giovanile.

C. Come luogo in cui l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, negli spazi appositamente allestiti, è giustificata dalla necessità per il concessionario di assicurarsi una forma di auto – finanziamento. Detta attività dovrà essere, sia pure non esclusivamente, ma principalmente, complementare agli eventi organizzati nell'ambito delle attività del Laboratorio Urbano OFFICINA DELLE ARTI. Il gestore dovrà privilegiare il concetto di cibo e bevanda quale espressione del territorio e quale forma dell'arte e della cultura del "food and drink" legata alle migliori espressioni del territorio, della tradizione cittadina, del principio qualificante del "chilometro zero".

D. Quale luogo destinato alla creatività e al pubblico estro, all'apprendimento non formale e alla sperimentazione di pratiche di innovazione sociale, rivolte alla comunità locale, ma non solo, e prioritariamente alle nuove generazioni. L'esigenza è quella di garantire l'operatività del Laboratorio Urbano, nella sua giusta accezione, mantenendo e quindi dotando il territorio di un punto di riferimento, stabile e continuativo, riallineando le azioni al mutato contesto sociale ed economico della città di Cerignola, valorizzando il Laboratorio Urbano sia come luogo di incontro intergenerazionale ma, anche ed in particolare, come luogo volto a valorizzare, promuovere e sviluppare per i giovani, opportunità di apprendimento, di lavoro, di imprenditorialità di autorealizzazione e di cooperazione. In quest'ottica il Laboratorio Urbano deve essere inteso come luogo che mette a disposizione dei giovani e delle organizzazioni giovanili, spazi e attrezzature, per imparare, fare esperienza sul campo e sviluppare progetti ed attività.

E. I locali in concessione del Palazzo Pasquale Fornari, dedicato ad OFFICINA DELLE ARTI della città di Cerignola dovrà altresì essere riservato al Comune di Cerignola per la realizzazione di attività, mostre ed eventi culturali, per almeno 45 giorni l'anno anche non continuativi. Il Comune avrà cura di comunicare al soggetto concessionario almeno una settimana prima la/le iniziativa/e che intende realizzare, senza che queste contrastino con la programmazione delle attività di questi. Il concessionario dovrà assistere con proprio personale e servizi le attività organizzate dall'Amministrazione e nel caso le stesse prevedano uno sbigliettamento (ad esempio per mostre o spettacoli) sarà riconosciuta al Concessionario una percentuale dello sbigliettamento previsto, sulla base di quanto dichiarato in sede di offerta.

Art. 4 – Contenuto del Progetto di Gestione della concessione in uso gratuito del Palazzo Pasquale Fornari per la realizzazione dell'Officina delle Arti della Città di Cerignola

I soggetti partecipanti dovranno presentare una proposta progettuale che preveda l'utilizzo del piano terra e della sala conferenze posta al primo piano del Palazzo Pasquale Fornari finalizzato alla realizzazione e gestione del Laboratorio Urbano "Officina delle Arti della città di Cerignola".

L'Officina delle Arti deve essere intesa come:

- ✓ Luogo ove si incrementi la diffusione, la pubblicizzazione, l'accesso collettivo ad ogni forma artistica;
- ✓ Luogo di esposizione di ogni bene di valore artistico; ospitare mostre di arti figurative; incubatore di ogni forma di espressione culturale nel mondo della comunicazione visiva, orale, intermediale; sede

- di incontri, dibattiti, confronti, divulgazioni, rigorosamente artistici, culturalmente elevati e qualificati, con esclusione di ogni forma di attività settaria, politica, non rappresentativa di un reale afflato comunitario, civico e culturale;
- ✓ Luogo di ospitalità e divulgazione della letteratura, specie in forma di poesia, e della editoria come forma di espressione del pensiero, dei valori civili e civici, delle produzioni letterarie;
 - ✓ Luogo che non escluda dal novero dei propri interessi l'arte cinematografica, l'arte di strada, l'arte povera;
 - ✓ Luogo che attivi apposite iniziative per lo studio, la preparazione, l'istruzione, il perfezionamento di ogni tipo di comunicazione, intesa la comunicazione come forma di implementazione della diffusione dei messaggi culturali e, come tale, strumento complementare di ogni forma di espressione artistica;
 - ✓ Luogo che riservi spazi ad iniziative di studio della storia cittadina, alle attività accademiche che abbiano la storia, le tradizioni, la lingua dialettale della città quali oggetto di approfondimento e di ricerca scientifica;
 - ✓ Luogo che offra spazi, eventi, occasioni affinché possano, in una sede adeguata e prestigiosa, esprimersi i talenti musicali della città in ogni forma di espressione ed interpretazione;
 - ✓ Luogo che favorisca la organizzazione di rappresentazioni teatrali e cinematografiche, accompagnate dallo studio delle singole specializzazioni qualificanti l'arte teatrale e cinematografica;
 - ✓ Luogo che estenda la propria attività alle cosiddette arti performative;
 - ✓ Luogo che annoveri nelle proprie attività ogni forma di espressione culturale, che abbia nel web il proprio mezzo di espressione e diffusione;
 - ✓ Luogo che si offra come interlocutore per ogni cittadino, gruppo, associazione e che abbia tra i suoi interessi la documentazione della vita sociale e culturale della città;
 - ✓ Luogo incubatore di imprese creative.

In particolare il progetto di gestione dovrà contenere:

- a) Il Progetto di gestione con i servizi ed attività che s'intende realizzare nella struttura;
- b) Gli Obiettivi e le finalità del Progetto con il crono programma degli interventi progettuali;
- c) Modalità di apertura degli spazi e la suddivisione delle attività in fasce orarie;
- d) Se il progetto è condiviso tra più organizzazioni, le modalità di gestione, del laboratorio urbano Officina delle Arti della città di Cerignola e, delle attività progettate;
- e) Tipologia dei destinatari a cui è rivolto il progetto ed il piano delle attività;
- f) Modalità di pubblicizzazione e comunicazione dell'Officina delle Arti e delle attività progettuali;
- g) Risorse umane professionali impiegate per lo svolgimento dei servizi e delle attività proposte;
- h) Prospettive di collaborazione con il Comune di Cerignola e con il tessuto sociale e culturale della città nonché con le Organizzazioni presenti sul territorio d'Ambito e della città di Cerignola;
- i) Piano economico di fattibilità gestionale;
- j) elementi quantitativi relativi alle attività organizzate dal Comune presso l'immobile oggetto di concessione.

Art. 5 – Caratteristiche dell'immobile destinato a Laboratorio Urbano

Il Palazzo Pasquale Fornari, un tempo ex Monastero Domenicano Opera Pia Monte Fornari, è ubicato in Cerignola, Piano San Rocco. Il palazzo confina con la Chiesa di San Domenico ed è attiguo e comunicante con l'importante area storica detta "Piano delle Fosse Granarie". La superficie dell'immobile suddetto di proprietà del Comune di Cerignola, concesso in uso gratuito mediante il presente bando pubblico e da adibire, quale Laboratorio Urbano, a "OFFICINA DELLE ARTI della città di Cerignola" (**All. A Planimetria**) è

costituita dall'intera area, collocata al piano terra del Palazzo Pasquale Fornari, per complessivi mq 1.340,34 compreso il cortile comunicante esterno collocato alle spalle del Monastero di 449 mq. ed il Chiostro interno di mq 271,50 mq ubicato nella parte anteriore dell'antico Monastero. Oggetto di concessione è altresì la sala conferenze posta al primo piano dell'immobile, raggiungibile da scale poste a sinistra dell'ingresso principale. La sala è completa di arredi e suppellettili funzionali al suo utilizzo. L'immobile è stato completamente ristrutturato e recuperato e reso fruibile alla popolazione già dal 2010. Al piano superiore del Palazzo Pasquale Fornari è ubicato altresì il Museo del Grano e della Civiltà contadina a cui si accede dallo stesso ingresso ubicato al piano terra della superficie dell'immobile oggetto di concessione. Con la presente concessione i locali del piano terra e del primo piano (per la sola sala conferenze) dell'immobile viene concesso nello stato di fatto in cui si trova.

Art. 6 – Tipologia di Concessione

Il piano terra e la sala conferenze posta al primo piano del Palazzo Pasquale Fornari vengono concessi gratuitamente al soggetto concessionario per l'intera durata dell'affidamento e per la realizzazione del progetto di realizzazione e gestione del Laboratorio Urbano l'OFFICINA DELLE ARTI della città di Cerignola.

Il concessionario sarà tenuto a farsi carico degli oneri assicurativi e di ordinaria manutenzione dell'immobile, delle utenze attive (di cui deve provvedere ad effettuare le volture a proprio carico), della vigilanza nonché degli oneri derivanti dagli impegni assunti di cui al successivo articolo 15 del presente Bando e di quelli derivanti dalla gestione delle attività proposte, senza in alcun modo potersi rivalere sull'ente concedente.

Il concessionario sarà tenuto ad utilizzare l'unità immobiliare per le finalità che hanno determinato la concessione e secondo le modalità indicate nel contratto successivamente stipulato.

Eventuali proposte di ampliamento o di modifica, in corso d'opera, delle attività progettuali, dovranno essere presentate con adeguato progetto al Settore competente del Comune di Cerignola e da esso approvate ed autorizzate per poter essere realizzate.

Le unità immobiliare saranno assegnate nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Il concessionario non potrà avanzare pretese di qualsiasi tipo per interventi di ristrutturazione, conservazione, manutenzione straordinaria e/o di adeguamento termico, igienico, sanitario, che nel tempo si renderanno necessari ai fini e nei limiti dell'uso convenuto.

Tali interventi, se autorizzati, saranno effettuati a cura e spese del concessionario. Rimangono a carico dell'aggiudicatario la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze e autorizzazioni amministrative (comunali e/o regionali o sanitarie) e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'uso; in ogni caso l'assegnazione dell'unità immobiliare non costituisce impegno al rilascio automatico delle autorizzazioni da parte del Comune o di altri enti pubblici.

Il Concessionario sarà tenuto a farsi carico delle spese di manutenzione ordinaria, nonché delle spese di conduzione e gestione dell'unità immobiliare, comprese le utenze, nonché ad assicurare la corretta pulizia ed igiene dell'intero immobile (internamente ed esternamente).

Il Concessionario dovrà altresì farsi carico delle spese relative alla manutenzione degli arredi e strumentazione dati in uso nonché a quelle relative ai software per i personal computer dati in dotazione, risultanti da verbale sottoscritto tra le parti all'atto della consegna dell'immobile.

Il Concessionario sarà tenuto altresì a risarcire al Comune ogni e qualsiasi danno arrecato all'immobile, constatato nel corso della concessione o alla avvenuta riconsegna dei locali e quantificato dai tecnici dell'Ente.

E' vietato cedere o subappaltare la gestione dell'immobile dato in uso, pena l'immediata risoluzione del contratto, salvo, ulteriore risarcimento dei danni eventuali arrecati e accertati. In caso di ATI/ATS non si considerano subappaltati i servizi, interventi e attività svolte (come indicato in sede di gara) dalle organizzazioni componenti l'ATI/ATS.

Il Concessionario sarà tenuto ad applicare, pena la revoca della concessione, le normative vigenti in materia di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza nonché di sicurezza dei lavoratori, Il Comune si riserva di verificare la regolarità contributiva (DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Art. 7 – Durata della Concessione

La Concessione in uso gratuito della superficie piano terra e sala conferenze posta al primo piano del Palazzo Pasquale Fornari, destinato a Laboratorio Urbano, mirato alla realizzazione e gestione dell'Officina delle Arti della città di Cerignola, viene concesso per nove anni rinnovabili per altri nove su espressa volontà del Comune che si riserva, qualora lo ritenesse opportuno e conveniente, previa valutazione dei risultati conseguiti nel novennio precedente, di applicare il disposto di cui all'art. 63, 5° comma, del D. Lgs. 50/2016 e smi.

L'affidamento avrà luogo a decorrere, previa stipulazione della concessione/contratto, dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna.

Art. 8 – Soggetti ammessi alla selezione e requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla presente procedura i seguenti soggetti aventi finalità culturali, artistiche, ricreative, socio-educative o in ogni caso riconducibili alle finalità generali del presente bando:

- Le Associazioni riconosciute o non riconosciute aventi finalità riconducibili agli obiettivi generali del presente Bando, quindi finalità culturali, artistiche, ricreative ed educative;
- Organizzazioni giovanili singole o associate o che intendano associarsi in ATS, aventi finalità culturali;
- I Raggruppamenti temporanei di concorrenti;
- Le Cooperative, associazioni e soggetti del terzo settore, anche in forma di consorzi, singoli o associati in ATS/RTS, ATI/RTI ecc. costituiti in forma pubblica o scrittura privata e registrata ed in possesso di codice fiscale, aventi finalità culturali, artistiche, ricreative, socio-educative o in ogni caso riconducibili alle finalità generali del presente avviso. In caso di raggruppamenti, i requisiti di partecipazione al presente avviso devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo insieme.

Gli eventuali associati in ATS/RTS o ATI/RTI possono appartenere anche al mondo delle imprese "profit". La partecipazione di soggetti "profit" in qualità di associati deve essere motivata dall'apporto di competenze e risorse finalizzate alla valorizzazione e sviluppo del "Laboratorio Urbano".

La partecipazione di soggetti o di organizzazioni con scopo di lucro deve essere subordinata, in sede di candidatura, all'impegno scritto a reinvestire totalmente gli eventuali utili derivanti dalla gestione nel miglioramento del Laboratorio Urbano, nel potenziamento delle attività e nell'efficientamento della struttura.

I soggetti partecipanti di cui sopra (associazioni riconosciute, organizzazioni giovanili aventi finalità culturali, fondazioni, consorzi, imprese individuali, società commerciali, società cooperative, etc.), nonché, in analogia al disposto di cui all'art. 45 comma 1 lettere d) ed e) del D. Lgs. n. 50/2016, i raggruppamenti temporanei di concorrenti e i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, anche se non ancora costituiti con le modalità di cui all'art. 48 del medesimo D. Lgs. 50/2016 devono essere in possesso - a pena di esclusione - dei requisiti di qualificazione previsti nel presente bando.

Per partecipare alla presente procedura di selezione i soggetti interessati dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle circostanze ostative di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016 e smi, e di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'art. 32 bis, ter e quater codice penale, alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la pubblica Amministrazione.

Non possono partecipare alla gara i soggetti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. È fatto divieto di partecipare alla procedura, alle organizzazioni aventi identico legale rappresentante, pena l'esclusione dalla stessa gara di ciascuno di essi. Nel caso in cui si dovesse accertare - sulla base di univoci elementi - la partecipazione simultanea alla gara, a mezzo di offerte distinte, da parte di concorrenti fra i quali sussistano i suddetti legami, le relative offerte saranno escluse dalla gara. Nel caso in cui, la doppia partecipazione alla procedura, sotto qualsiasi forma, fosse rilevata dopo l'aggiudicazione o l'affidamento del Laboratorio Urbano mirato alla realizzazione e gestione dell'OFFICINA DELLE ARTI della città di Cerignola essa comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione e la revoca in danno dell'affidamento, nonché la conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria. La mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina l'esclusione dalla gara del

concorrente. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una forma associata, raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla selezione anche in forma individuale qualora abbia partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Requisiti di partecipazione

a) Requisiti di ordine generale

Il concorrente non deve trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi.

b) Requisiti di idoneità professionale

Il concorrente deve essere iscritto, se dovuto per legge, nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività compatibile con l'oggetto della concessione.

c) Requisiti di capacità tecnica

Tenuto conto della rilevanza dell'immobile oggetto di concessione, anche alla luce dello sviluppo delle politiche culturali della città di Cerignola che questa Amministrazione intende realizzare nel periodo del mandato amministrativo, e della complessità dei servizi richiesti, il concorrente dovrà avere all'interno della propria organizzazione singola o raggruppata o costituenda, persone che saranno impegnate nella realizzazione e gestione del progetto con capacità, competenze e/o esperienza nel campo delle finalità ed attività indicate nell'art. 3 del presente bando (valorizzazione dei talenti). A tal fine dovrà presentare in sede di gara i CV relativi alle esperienze maturate dalle persone ed una scheda sintetica delle stesse tale da avvalorare il possesso dei requisiti di capacità tecnica richiesti. Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere provato mediante presentazione dei CV attestanti le esperienze professionali richieste.

Art.9 – Valutazione delle Offerte

La concessione dell'immobile sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. sss) e dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'elaborato progettuale non dovrà superare il numero di 80 pagine in formato A4, scritte con dimensione del font almeno pari a 12 secondo lo schema di seguito indicato (escluso i curriculum). Le Proposte progettuali, presentate dai soggetti partecipanti saranno valutate da una Commissione appositamente costituita, sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi, per un numero complessivo di massimo 100 punti:

A. Progetto di gestione del laboratorio Urbano Officina delle Arti (max 56 punti)

B. Modello organizzativo e professionalità impegnate nell'Officina delle Arti (max 22 punti)

C. Piano economico di fattibilità gestionale (max 12 punti)

D. Ulteriori Elementi Quantitativi proposti dal proponente (max 10 punti)

Criterio	Descrizione criteri	Max punti	Descrizione sub-criteri	Max punti
A	Progetto di gestione dell'immobile e del laboratorio Urbano		Proposta di ideazione realizzazione e gestione del Laboratorio Urbano "OFFICINA DELLE ARTI della città di Cerignola":	

	Officina delle Arti	A.1 Descrizione della filosofia, dell'idea e della Vision che accompagna il soggetto proponente al fine della realizzazione e gestione del Laboratorio Urbano "OFFICINA DELLE ARTI della città di Cerignola". Qualità della proposta gestionale (grado di Coerenza e qualità complessiva della proposta con le finalità di valorizzazione del contenitore culturale indicate dall'Amministrazione nel bando); A.2 Descrizione dell'uso che s'intende fare degli spazi messi a disposizione dalla stazione appaltante e principali macro attività proposte per la realizzazione e gestione del laboratorio Urbano "OFFICINA DELLE ARTI della città di Cerignola". Illustrazione del Programma di Attività e calendario operativo per il primo anno di attività di gestione dell'"OFFICINA DELLE ARTI della città di Cerignola"; A.3 Descrizione attività gestionale, con una puntuale descrizione delle giornate di apertura e degli orari di servizio nonché delle modalità di accesso previste per l'utente/cliente. Pertinenza delle aree di attività previste per l'intera durata offerta della concessione - fatta salva la programmazione diretta riservata al Comune per 45 giorni all'anno – e, identificazione dei servizi logistici offerti dal proponente a supporto della programmazione culturale del Comune di Cerignola; A.4 Quantità, tipologia e caratteristiche tecniche degli Arredi, Attrezzature e Strumentazioni che s'intende collocare negli spazi destinati al Laboratorio Urbano "OFFICINA DELLE ARTI della città di Cerignola", eventuale modalità di progettazione e realizzazione; A.5 Qualità del programma di manutenzione ordinaria e gestione impiantistica dell'immobile dato in uso, compresa la frequenza e la tipologia degli interventi manutentivi; Piano e strategie di comunicazione: A.6 Descrizione del Piano di Comunicazione che s'intende mettere in campo per valorizzare il Laboratorio Urbano "OFFICINA DELLE ARTI della città di Cerignola" ed informare sulle attività e servizi programmati. Strategia di coinvolgimento della comunità locale e della popolazione giovanile singola e associata; A.7 Modalità concrete di ideazione e realizzazione del logo e del Brand "OFFICINA DELLE ARTI della città di Cerignola". A.8 Capacità di coinvolgimento della rete di	10 10 10 8 6 5
--	---------------------	--	--

			collaborazione con enti e soggetti sia pubblici che privati. La valutazione sarà effettuata a seguito di verifica della congruità delle Lettere di intenti già sottoscritte e presentate in allegato all'offerta tecnica nella misura di 0,5 punti per ogni protocollo presentato fino ad un massimo di punti 5	2 5
	TOTALE CRITERIO "A"	56	TOTALE SUB CRITERI	
B	Struttura organizzativa e professionalità impegnate nel Laboratorio Urbano l'Officina delle Arti		Efficacia ed efficienza attesa del modello organizzativo in relazione alle attività proposte e adeguatezza dello staff che sarà impegnato concretamente nella realizzazione e gestione del Laboratorio Urbano "OFFICINA DELLE ARTI della città di Cerignola": B.1 Staff impegnato concretamente nella gestione dell'Atelier della cultura e delle espressioni artistiche N. _____ operatori, di cui N. _____ operatori con meno di 35 anni (presentare i Curriculum di tutto lo staff); B.2 Qualità del Responsabile dell'organizzazione e gestione del Laboratorio Urbano "OFFICINA DELLE ARTI della città di Cerignola". (Curriculum da cui si evince l'esperienza acquisita in uno o più delle macro attività di cui all'art. 3 e 4 del presente bando); B.3 Qualità delle competenze, capacità ed esperienze del personale che verrà impegnato nel Laboratorio Urbano "OFFICINA DELLE ARTI della città di Cerignola" (presentare curriculum e scheda riepilogativa).	8 6 8
	TOTALE CRITERIO "B"	22	TOTALE SUB CRITERI	
C	Piano Economico di fattibilità gestionale		Piano Economico Finanziario (Business plan) sviluppato per l'intera durata della concessione dal quale si evinca la sostenibilità economica del progetto di gestione avendo riguardo ai costi, agli investimenti e ai ricavi derivati dall'intera gestione del laboratorio Urbano "OFFICINA DELLE ARTI della città di Cerignola". (attività, servizi etc.) articolato per: C.1 Piano Economico dei Costi ed Investimenti; C.2 Tavola descrittiva del piano economico finanziario della gestione dei costi e ricavi per i cinque anni di gestione ed indicazione delle principali voci di costo e ricavo;	6 6
	TOTALE CRITERIO "C"	12	TOTALE SUB CRITERI	
D	Ulteriori Elementi Quantitativi proposti dal		Ulteriori Elementi Quantitativi di valutazione del Progetto: D.1 Numero _____ giornate annue in più	5

	proponente		riservate al Comune di Cerignola per la realizzazione di attività, mostre ed eventi culturali oltre quelle previste dall'art. 3 del presente bando; D.2 % _____ di ribasso che il proponente intende applicare per il servizio di sbigliettamento delle eventuali attività, a pagamento, organizzate dall'Amministrazione Comunale all'interno dell'Officina delle Arti	5
	TOTALE CRITERIO "D"	10	TOTALE SUB CRITERI	

Ai fini della valutazione delle offerte, i punteggi assegnati ai criteri di valutazione di cui alle lettere da "A" a "C", con esclusione del singolo requisito A.8 dell'Offerta Tecnica saranno espressi con due cifre decimali e l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata assegnando dei coefficienti, variabili da 0 fino a 1, assegnati da ciascun Commissario, seguendo la scala di valutazione di seguito riportata:

GIUDIZIO	Coefficiente	CRITERI METODOLOGICI
NON ADEGUATO	0,00	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,25	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano completamente chiari, in massima parte analitici ma comunque relativamente significativi.
ADEGUATO	0,50	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,75	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della Stazione Appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sotto-parametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.

OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della S.A. e alle potenzialità medie dei professionisti di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità del candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.
--------	------	---

Il coefficiente assegnato al parametro valutativo, sarà il risultato della media aritmetica dei coefficienti assegnati dai singoli Commissari.

Con riferimento al criterio di valutazione di cui alla lett. D “Ulteriori elementi Quantitativi” dell’Offerta Tecnica il punteggio da attribuire agli elementi **D1**, sarà determinato nel modo seguente:

n. giornate annue aggiuntive	Punteggio attribuito
Da 1 a 5	1
Da 6 a 15	3
Oltre 15	5

Con riferimento al criterio di valutazione di cui alla lett. D “Ulteriori elementi Quantitativi” dell’Offerta Tecnica il punteggio da attribuire agli elementi **D2**, sarà determinato nel modo seguente:

$$X = \frac{\%O}{\%i} \times 5$$

Dove:

X = punteggio da attribuire

%i = percentuale di ribasso più elevata offerta dai concorrenti

%O = percentuale di ribasso in esame

Ogni condizione tra quelle sopra previste e dichiarate dal soggetto concorrente a cui è stato attribuito un punteggio, costituisce obbligazione contrattuale per lo stesso nel caso risulti aggiudicatario della gara.

L’attribuzione del punteggio, fino all’attribuzione di Max 100 punti, sarà effettuata dalla Commissione di aggiudicazione sulla base di quanto descritto dal concorrente offerente nell’Offerta Tecnica.

La Commissione ha la facoltà di disporre motivatamente **l’esclusione dalla gara** nel caso in cui un’offerta sia ritenuta dalla stessa assolutamente inidonea al soddisfacimento delle esigenze dell’Amministrazione e/o non conforme alle prescrizioni degli atti di gara.

La Commissione di aggiudicazione può fare richiesta di chiarimenti in merito alle offerte tecniche presentate; qualora ciò avvenga, la Commissione conserva documentazione dell’eventuale richiesta e dei chiarimenti ottenuti, fermo restando il rispetto dei legittimi interessi alla protezione dei segreti tecnici e/o commerciali. Delle operazioni compiute dalla Commissione in seduta riservata, per l’esame dell’Offerta Tecnica - Progetto, viene redatto, a cura della Commissione stessa, apposito verbale del quale è data lettura nella successiva seduta pubblica.

L'offerta complessiva, economicamente più vantaggiosa, così come da valutazione dell'Offerta Tecnica e sarà ricavata con la seguente formula:

$$P_c = (V_t + V_q)$$

in cui:

P_c = punteggio complessivo da attribuire a ciascuna offerta ;

V_t = valore Offerta tecnica (criteri da A a C);

V_q = Valore attribuito agli Ulteriori Elementi Quantitativi (criterio D).

Art. 10 – Sopralluoghi

Il sopralluogo dell'Immobile in concessione d'uso è obbligatorio, pena l'esclusione dalla procedura di gara, e dovrà risultare da apposita attestazione di visita sottoscritta da un rappresentante del Comune di Cerignola che avrà accompagnato il rappresentante del soggetto proponente interessato a presentare offerte. In caso di ATI, ATS, o altre forme associate di soggetti proponenti, è sufficiente il sopralluogo da parte di un rappresentante di qualsiasi soggetto facente parte l'associazione purché dichiari l'elenco completo degli associati che la costituiscono o la costituiranno. I proponenti devono concordare la data del sopralluogo inviando richiesta al seguente indirizzo e - mail: cucdeltavoliere@pec.it. I sopralluoghi saranno consentiti entro i 5 giorni precedenti i termini di presentazione delle offerte di cui al successivo punto "termini e modalità di presentazione delle offerte del presente Bando Pubblico.

Art. 11 – Termine e indirizzo di ricezione delle offerte

11.1) Modalità e termine di trasmissione delle offerte L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere contenuta in un unico plico chiuso. Il suddetto plico, a pena di esclusione, deve essere chiuso, sigillato sui lembi di chiusura con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni. Il plico dovrà riportare all'esterno, le seguenti informazioni:

- L'indicazione del mittente, ivi compresi l'indirizzo, l'indirizzo e-mail e pec e il numero di telefono;
- Il seguente oggetto della gara: "Concessione in Uso gratuito e Gestione del piano terra e della sala conferenze posta al piano primo dell'immobile comunale PALAZZO PASQUALE FORNARI, ove allocare e realizzare l'OFFICINA DELLE ARTI DELLA CITTA' DI CERIGNOLA"
- il seguente indirizzo di destinazione: Ufficio della Centrale Unica di Committenza del Tavoliere c/o Comune di Cerignola, Piazza della Repubblica n. 1 (71042) Cerignola (FG); Le offerte dovranno pervenire all'indirizzo su riportato entro il giorno 02/04/2019 alle ore 12:00, pena la non accettazione dell'offerta e la non ammissione del Concorrente alla procedura di gara.

Ai fini dell'accertamento del rispetto dei termini di presentazione (richiesto a pena di esclusione), farà fede unicamente l'indicazione dell'ora e della data di arrivo apposta sul plico dall'Ufficio suddetto. Il plico potrà essere inviato mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'offerente, cui verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna dall'Ufficio della C.U.C. del Tavoliere, nelle giornate non festive **dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00**, comunque, entro e non oltre, il termine perentorio sopra indicato. L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune di Cerignola ove, per disguidi postali o per qualsiasi motivo, il plico non pervenga a destinazione entro il previsto termine perentorio di scadenza per la presentazione delle offerte. Il plico pervenuto oltre il richiamato termine ultimo per la presentazione dell'offerta, anche per causa non imputabile al concorrente ed anche se spedito prima del termine medesimo, comporta la non accettazione dell'offerta e la non ammissione del concorrente alla procedura pubblica di selezione del concessionario. All'interno del plico dovranno essere inserite due distinte buste riportanti ciascuna la scritta:

busta **"A"**: "Documentazione Amministrativa"

busta **"B"**: "Offerta Tecnica - Progetto"

Le buste devono essere chiuse e sigillate, sui lembi di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

Ciascuna busta, oltre all'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, dovrà riportare la dicitura del rispettivo contenuto (busta A "Documentazione Amministrativa", busta B "Offerta Tecnica - Progetto").

11.2 – Composizione della Documentazione da trasmettere ai fini della partecipazione

A) Il concorrente dovrà inserire nella **busta "A" (DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)**, unitamente ad un indice completo del proprio contenuto, i seguenti documenti:

A.1. Istanza di partecipazione alla gara, in facsimile **Allegato 1**, resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, corredata di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

A.2. dichiarazione sottoscritta con firma del legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma) e di tutti i soggetti indicati all'art. 80, comma 3 D. Lgs. 50/2016 in facsimile **Allegato 1-bis**. Tale dichiarazione deve essere rilasciata da:

- ✓ i titolari e i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di impresa individuale);
- ✓ i soci e i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in nome collettivo);
- ✓ i soci accomandatari e i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in accomandita semplice);
- ✓ gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed i direttori tecnici ovvero il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, ove presenti (se si tratta di ogni altro tipo di società);
- ✓ il soggetto munito di poteri di rappresentanza ovvero i procuratori dotati di poteri decisionali rilevanti e sostanziali che non siano di sola rappresentanza esterna all'operatore economico (ove presenti);
- ✓ i sopra citati soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente gara.

A.3. DGUE ELETTRONICO. Il documento di gara unico europeo (DGUE) dovrà essere esclusivamente in formato elettronico messo a disposizione su: <https://ec.europa.eu/tools/espd/filter?lang=it>

Il documento deve essere compilato telematicamente accedendo alla piattaforma dedicata, accessibile al seguente link: <https://ec.europa.eu/tools/espd/filter>. La procedura da seguire è la seguente:

- ⇒ Collegarsi al link suddetto;
- ⇒ Selezionare l'opzione operatore economico;
- ⇒ Scegliere tra le operazioni da eseguire "Importare un DGUE";
- ⇒ Caricare in upload il documento allegato alla procedura di gara denominato "espd-request.xml";
- ⇒ Procedere con la compilazione di tutti i campi richiesti fino al termine della procedura;
- ⇒ Scaricare il DGUE elettronico generato in entrambi i formati disponibili (.pdf e .xml) e inserire in apposito supporto USB (in entrambi i formati, firmati digitalmente).

In caso di avvalimento, il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliario, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliario, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, ove pertinente, e alla parte VI.
- 2) Tutta la documentazione prevista all'art. 89 del D. Lgs. 50/2016 e smi.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

La dichiarazione relativa a tutti i soggetti (in carica o cessati) di cui all'art. 80, comma 3, del Codice è resa senza l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti *(per l'elencazione dei soggetti cui deve essere riferita l'attestazione si richiama il Comunicato del Presidente ANAC del 26.10.2016, compatibilmente con la novella apportata al Codice dall'art. 49, comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 56/2017)*.

L'indicazione del nominativo dei soggetti di cui al comma 3 sarà richiesta soltanto al momento della verifica delle dichiarazioni rese.

Nel solo nel caso in cui il legale rappresentante/procuratore del concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 del Codice, detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio la dichiarazione ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

A.4. (eventuale) in caso di raggruppamento già costituito: originale o copia autenticata nei modi di legge del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria, ai sensi dell'art. 48 comma 12 e 13 del D.Lgs. 50/2016 e smi; in tale atto dovranno essere espressamente specificate, ai sensi del comma 4 dell'art. 48 del citato Decreto Legislativo, le prestazioni che ciascuna organizzazione si impegna ad eseguire;

A.5. (eventuale) in caso di raggruppamento non ancora costituito, dichiarazioni, rese anche in forma congiunta, del legale rappresentante di ogni soggetto raggruppando attestanti, conformemente all'**Allegato 2**:

- ✓ il soggetto concorrente, tra quelli associati, al quale sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, in caso di aggiudicazione;
- ✓ l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dagli artt. 47-48 del D. Lgs. n. 50/16 e smi;
- ✓ le responsabilità gestionali che saranno eseguite dai singoli operatori associati;

A.6. (eventuale) in caso di Consorzio già costituito: copia autenticata nei modi di legge dell'atto costitutivo e del verbale dell'organo deliberativo nel quale siano indicate, tra l'altro, le imprese consorziate per le quali il consorzio medesimo concorre alla presente gara;

A.7. (eventuale) in caso di Consorzio ordinario non ancora costituito: dichiarazioni, rese anche in forma congiunta, del legale rappresentante di ogni operatore economico consorziando, attestanti, conformemente all'**Allegato 2**:

- ✓ l'impegno, in caso di affidamento della concessione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D. Lgs. n.50/2016 e smi;
- ✓ le responsabilità gestionali che saranno eseguite dai singoli consorziandi;

A.8. solo in caso di dichiarazioni rese da Procuratore speciale: procura speciale, in originale o in copia resa conforme all'originale ai sensi di legge.

B. a pena di esclusione, documento comprovante l'avvenuta costituzione di deposito cauzionale provvisorio pari ad € 500,00 (euro cinquecento/00) con validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data del termine di presentazione dell'offerta;

C. Copia del presente Bando Pubblico e dello schema di contratto, firmato in segno di accettazione da parte del legale rappresentante dell'organizzazione offerente.

D. Atto costitutivo e/o Statuto dell'organismo non profit da cui risultino i poteri del legale rappresentante, i fini del soggetto partecipante (con indicazione espressa che l'Organizzazione non persegue scopi di lucro);

E. Il provvedimento di iscrizione all'anagrafe comunale delle Associazioni/ONLUS, in Albi Regionali o Provinciali o eventuali riconoscimenti ai sensi della Legislazione Regionale (se in possesso);

F. Documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'iscrizione delle imprese sociali agli Albi Regionali e Albi Prefettizi (se in possesso)

G. Ultimo bilancio del soggetto partecipante (tale documento non è necessario nel caso di organizzazioni con meno di 1 anno di vita);

H. Patto di Integrità – su modello predisposto dall'Amministrazione **(All. 3)**.

I. Copia fotostatica delle Carte d'Identità di tutti gli aventi rappresentanza legale. Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000.

- Il documento di cui alla succitata lettera A.1), deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore concorrente i cui poteri risultino dal certificato di iscrizione al Registro delle Imprese ovvero da quanto risulti dalla dichiarazione resa secondo il fac-simile Allegato 1 ovvero da persona munita di comprovati poteri di firma o da altro documento attestante la rappresentanza legale (statuto, verbale di assemblea);

- Il documento richiesto alla succitata lettera A.2) deve essere sottoscritto da ciascun soggetto cui spetta rendere la dichiarazione.

Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del D. Lg.vo n. 50/2016 e s.m.i. è previsto il ricorso all'istituto dell'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica, organizzativa. In caso dell'avvalimento il concorrente dovrà allegare alla domanda:

► dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:

- 1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- 2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice;

► originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente;

► DGUE Elettronico dell'ausiliaria, compilato, per la parte di propria competenza, seguendo le indicazioni di cui al precedente punto A.3.

B) - Il concorrente dovrà inserire all'interno della busta "B" (OFFERTA TECNICA – Progetto) i seguenti documenti, a pena di esclusione:

1. Progetto Tecnico Organizzativo, in lingua italiana, che costituirà approvato, parte integrante della concessione. Nel Progetto i concorrenti dovranno descrivere la propria migliore offerta, predisponendo una relazione progettuale nella quale sia data ampia evidenza in apposite sezioni delle condizioni tecniche proposte per la concessione, secondo i criteri oggetto di valutazione della Commissione di cui all'art. 9 del presente Bando;

2. Curriculum vitae del soggetto indicato quale Referente dell'operatore concorrente, con allegata copia di documento d'identità, per la concessione in uso e gestione complessiva del contenitore ex Monastero Domenicano Opera Pia Montefornari;

3. Curriculum vitae, sottoscritto con allegata copia di documento d'identità valido a pena di esclusione, di ogni singolo operatore dello staff complessivo impegnato nelle attività; I CV dovranno essere redatti in "formato europeo", aggiornati di almeno entro tre mesi precedenti la data di pubblicazione della gara, sottoscritti e accompagnati da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La presentazione dei CV deve essere accompagnata da una scheda sintetica riportante la descrizione delle esperienze, competenze e capacità delle persone costituenti o costituente l'organizzazione concorrente, atte a dimostrare il possesso del requisito di capacità tecnico professionale di cui all'art. 8 lett. c) del Presente Bando La Scheda dovrà essere sottoscritta da ciascun associato in caso di costituenda forma associata o associanda del concorrente.

Tutta la documentazione contenuta nella Busta B "Offerta tecnica - Progetto" dovrà: - essere sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso ed in modo leggibile dal legale rappresentante.

In caso di raggruppamento:

- non costituito alla data di presentazione dell'offerta: tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta per esteso in modo leggibile, da ciascun componente il raggruppamento, all'ultima pagina di ciascun elaborato;

- costituito alla data di presentazione dell'offerta: tutta la documentazione deve essere sottoscritta come sopra dal legale rappresentante dell'operatore mandatario.

I curriculum dovranno essere sottoscritti e datati ma non sarà necessario siglarli in ogni singola pagina.

Si precisa che:

- vanno specificate le attività che saranno eseguite da ciascuna organizzazione raggruppata o raggruppanda;

- la commissione di valutazione può far richiesta di chiarimenti in merito alle offerte tecniche presentate. Nel caso, la commissione conserva tutta la documentazione (richiesta e chiarimenti ottenuti), fermo restando il rispetto dei legittimi interessi alla protezione dei dati tecnici e/o commerciali.

Da un punto di vista redazionale, ciascuna Progetto tecnico organizzativo dovrà essere:

- prodotto su fogli singoli di formato A4, font 12, attribuendo una numerazione progressiva ed univoca delle pagine;
- ciascun Progetto, con escluso i curriculum, dovrà avere un numero non superiore di 80 pagine stilate nel formato suddetto. Le pagine in sovra numero rispetto alle 80 richieste non saranno oggetto di valutazione.

Art. 12 – Svolgimento delle procedure di selezione del concessionario

La prima seduta pubblica per l'apertura delle offerte sarà comunicata con pec da cucdeltavoliere@pec.it. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Chiunque può assistere alla gara nelle sedute pubbliche, ma soltanto il Legale Rappresentante dell'Organizzazione concorrente o altri soggetti da questi delegati, possono formulare dichiarazioni da risultare a verbale.

La valutazione delle ammissioni alla gara dei concorrenti è affidata ad una Commissione Giudicatrice, appositamente nominata dal Dirigente del Settore Servizi Culturali, Demografici e Sociali ai sensi dell'art. 77 del D. lgs. 50/2016 e smi. La procedura di gara si svolgerà in tre distinte fasi:

1a fase: in seduta pubblica La prima fase della gara si terrà in "seduta pubblica" presso il Comune di Cerignola, Piazza della Repubblica 1 (76042) Cerignola, nel giorno ed all'orario che verrà all'uopo comunicato ai concorrenti e reso noto sul portale del Comune di Cerignola. La Commissione Giudicatrice, previa presa d'atto dei plichi contenenti le offerte entro il termine stabilito per la loro presentazione e previa verifica dell'integrità degli stessi, provvederà:

- all'apertura della busta riportante all'esterno la dicitura "Documentazione Amministrativa" e alla verifica della stessa al fine di accertare che la busta contenga tutti i documenti richiesti; - valuterà inoltre che gli stessi siano conformi a quanto prescritto dal Bando Pubblico e, quindi, procederà all'ammissione dei concorrenti idonei. Di dette operazioni verrà redatto Verbale.

2a fase: in seduta pubblica e riservata La Commissione, in seduta pubblica, la cui data, ora e luogo saranno comunicati alle ditte **partecipanti esclusivamente a mezzo fax e/o PEC con preavviso di 48 ore**, procederà:

- all'apertura della **busta "B"** riportante all'esterno la dicitura "Offerta Tecnica – Progetto" procedendo ad un esame della documentazione, leggendo il solo titolo del documento rinvenuto e dandone atto nel verbale;
- Successivamente, in "seduta riservata", la Commissione procederà ad esaminare e valutare le "Offerte tecniche" ammesse; la Commissione attribuirà, quindi, il punteggio in funzione e sulla base dei parametri di cui all'art. 9) del presente Bando. Di dette operazioni verrà redatto Verbale.

3a fase: in seduta pubblica La Commissione Giudicatrice, dopo le suddette operazioni, in seduta pubblica, la cui data, ora e luogo saranno comunicati alle ditte partecipanti esclusivamente a mezzo fax e/o PEC con preavviso di almeno 48 ore, procederà:

- a dare lettura dei punteggi complessivi attribuiti dalla Commissione di aggiudicazione alle offerte presentate ed ammesse alla procedura.

L'aggiudicazione della concessione avverrà in capo all'offerente che, sommati i punteggi attribuiti all'offerta avrà ottenuto il punteggio più alto. Potranno risultare affidatari della concessione esclusivamente i concorrenti che all'esito della valutazione delle offerte raggiungano il punteggio più elevato. Si procederà all'affidamento in concessione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta vantaggiosa e conveniente ed abbia raggiunto almeno il punteggio minimo di **55** punti ottenuti dalla valutazione dell'Offerta Tecnica – Progetto. In caso di offerte con uguale punteggio totale si procederà per sorteggio. Delle predette operazioni verrà redatto Verbale. Il Responsabile Unico del Procedimento si riserva comunque di comunicare eventuali variazioni, rispetto a date e orari sopra indicati, a mezzo fax, con preavviso di almeno 48 ore. L'Amministrazione procedente successivamente richiede all'aggiudicatario provvisorio della concessione e al secondo in graduatoria l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali e speciali di qualificazione.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo l'Amministrazione procede ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Art. 13 – Esclusione del soggetto concorrente

Qualora le dichiarazioni presentate siano irregolari o incomplete, ovvero si rendano necessari approfondimenti istruttori in ordine all'ammissione di uno o più concorrenti, l'Autorità che presiede la Commissione di gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a richiedere al concorrente di presentare, anche a mezzo telefax o posta PEC, entro il termine perentorio fissato, i chiarimenti necessari o il completamento delle medesime dichiarazioni. In nessun caso sarà consentita la presentazione di dichiarazioni mancanti. L'assenza di documentazione e di eventuali dichiarazioni richieste nel presente bando sarà causa di esclusione; Eventuali errori formali ma non sostanziali presenti nella stessa potranno essere sanati in un termine congruo che verrà stabilito e comunicato dalla Commissione di gara.

Art. 14 – Stipula del contratto di concessione

La stipula del contratto è subordinata alla presentazione, da parte del soggetto definitivamente aggiudicatario:

a) dei documenti comprovanti il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, già dichiarati ai fini della partecipazione alla gara;

b) della polizza assicurativa a garanzia di eventuali danni a persone o cose, con massimale minimo di € 1.500.000,00 per i danni alle persone e di € 1.000.000,00 per i danni alle cose (compreso l'immobile oggetto di concessione) compreso incendio e furto, derivanti dall'esecuzione di lavori e da qualsiasi altra causa verificatasi in corso di rapporto, nonché da fatti di terzi di cui alla lettera F del punto 11.2 del presente Bando pubblico;

c) della fideiussione bancaria o deposito cauzionale nelle modalità di legge. Con l'aggiudicatario definitivo della Concessione verrà stipulato un Contratto del quale faranno parte l'Offerta Tecnica – Progetto ed il presente Bando, ancorché non materialmente allegati. Poiché la ricezione della predetta documentazione nel termine di quindici giorni dalla comunicazione di aggiudicazione è condizione essenziale per la stipulazione del Contratto, qualora l'aggiudicatario non produca, entro e non oltre il predetto termine, la documentazione richiesta ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, l'Amministrazione procedente procederà all'aggiudicazione della gara al secondo in graduatoria, rivalendosi in ogni caso sulla cauzione prestata a garanzia dell'offerta dall'inadempiente. Questa procedura sarà reiterata fino al completo esaurimento delle graduatoria finale. Le regole contrattuali di concessione compreso le penali e la revoca della stessa sono espressamente indicate nello schema di contratto di concessione allegato al presente bando. Della stipula del Contratto sarà data comunicazione nei termini e con le modalità di cui all'art. 76, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016. A seguito della stipula del Contratto di Concessione si procederà alla consegna dell'immobile e delle sue attrezzature, forniture e beni, nello stato di fatto entro i successivi 15 giorni con sottoscrizione del verbale di consegna analitico.

Art. 15 – Principali condizioni contrattuali

Le condizioni contrattuali sono specificate nell'allegato "Schema di Contratto di Concessione" al presente Bando. In ogni caso il Comune di Cerignola, in qualità di ente concedente, s'impegna a:

1. individuare e nominare un referente unico di tutti i procedimenti amministrativi relativi all'atto di concessione e un referente per tutte le attività programmate all'interno del Laboratorio Urbano "Officina dell'Arte" ed a nominare un referente tecnico per le attività manutentive dell'immobile concesso in uso;
2. espletare con la massima celerità tutti i procedimenti autorizzativi di propria competenza, relativi alle attività della proposta di gestione approvata al Concessionario;
3. sostenere tutte le spese relative alle opere di manutenzione straordinaria dell'immobile e degli impianti tecnologici, nonché quelle relative agli interventi mirati a mantenere o adeguare i livelli di sicurezza delle strutture e degli impianti nel rispetto della specifica normativa in materia; Il Concessionario è impegnato a:
 1. utilizzare con la ordinaria diligenza i locali, le pertinenze e le attrezzature, obbligandosi a provvedere alla loro custodia e buona conservazione, restituendo al Concedente i beni oggetto di concessione nelle condizioni in cui sono stati consegnati, fatto salvo il deterioramento derivante dal corretto utilizzo;
 2. svolgere le attività di cui al Progetto di gestione garantendo il conseguimento delle finalità del presente avviso e le condizioni poste in riferimento alle attività come indicate nel contratto di concessione allegato al presente avviso;
3. a comunicare, almeno 30 giorni prima della loro esecuzione, al Settore Servizi Culturali, Demografici e Sociali del Comune di Cerignola le iniziative e le attività per poi renderle pubbliche tramite il portale internet comunale;
4. alla voltura dei contratti (qualora esistenti) e al pagamento di tutte le utenze (energia, riscaldamento, servizio idrico, connettività telefonica ed internet). Sul punto si precisa che gli impianti presenti nell'immobile sono oggetto di utilizzo condiviso da parte di tutti i soggetti che a qualsiasi titolo sono autorizzati ad utilizzare i locali; sarà a totale cura e spese del Concessionario, provvedere alle opere necessarie per la installazione di sotto-lettori, sollevando l'Amministrazione Comunale a qualsiasi onere e responsabilità circa il riparto delle spese;
5. farsi carico di tutte le spese inerenti la gestione delle attività, restando a esclusivo beneficio e rischio del concessionario rispettivamente gli utili ed i costi delle attività caratteristiche;
6. farsi carico degli interventi e delle spese di manutenzione ordinaria dell'immobile e delle forniture, ivi comprese quelle relative ai servizi di vigilanza e pulizia ordinaria;
7. farsi carico di tutte le riparazioni ordinarie di qualunque natura, nonché di qualsiasi opera necessaria alla gestione, custodia, sorveglianza, conservazione, agibilità e all'uso del complesso immobiliare, ai fini della tutela e valorizzazione del medesimo, anche in relazione ai pericoli di incendio, furto e/o atti di tipo vandalico;
8. le attività con divieto di cessione totale o parziale a terzi delle relative responsabilità contrattuali pure autorizzando l'eventuale svolgimento di attività di terzi;
9. applicare le normative vigenti in materia di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza nonché di sicurezza dei lavoratori;
10. stipulare apposite polizze assicurative a tutela delle persone coinvolte nella gestione e nella partecipazione alle iniziative;
11. a tenere apposita separata contabilità della gestione delle attività e servizi del Laboratorio Urbano "Officina dell'Arte della città di Cerignola" attraverso l'apertura di Conto corrente bancario dedicato ad uso esclusivo della gestione dei costi e ricavi della gestione.

Resta inteso che l'Amministrazione potrà applicare delle penali per il non rispetto delle norme contrattuali e in presenza di grave e reiterato comportamento lesivo degli impegni contrattuali o di inadeguata gestione dell'attività e dell'immobile concesso in uso potrà disporre la revoca della concessione e l'incameramento della cauzione nonché il pagamento degli eventuali danni causati alle persone, all'immobile e alle cose date in concessione d'uso (con esclusione per queste ultime del normale logorio d'uso).

Art. 16 – Partecipazione e trasparenza

Il presente Bando è reperibile unitamente alla domanda ed agli allegati sul sito internet <https://cucdeltavoliere.trasparenza.com/> e sul sito del Comune di Cerignola www.comune.cerignola.fg.it/gare e può essere ritirato, presso il Comune di Cerignola – Piazza della Repubblica 1, Cerignola dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

Ulteriori informazioni relative al presente Bando potranno essere richieste telefonando ai numeri 0885410287 - 0885410362 dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.00 – indirizzo di posta elettronica www.cucdeltavoliere.it.

Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/1990, è il Dirigente del Settore Servizi Culturali, Demografici e Sociali, Dott.ssa Daniela Conte.

I soggetti concorrenti con la presentazione della domanda acconsentono al trattamento dei propri dati ai sensi del Reg. UE 679/2016 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, per tutte le esigenze procedurali relative all’espletamento della gara oggetto del presente Bando. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l’eventuale rifiuto comporta l’esclusione dalla procedura di gara. Il titolare del trattamento è il Comune di Cerignola, il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente di Settore.

Art. 17 – Norme finali

In alcun caso l’Amministrazione Comunale di Cerignola è vincolata a procedere alla concessione d’uso sulla base del presente Bando.

Non si procederà comunque alla Concessione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto senza che ciò possa comportare alcun diritto a favore degli offerenti.

ALLEGATI:

- A) Istanza di Partecipazione (All. 1)
- B) Dichiarazione Soggetti in carica (All. 1 bis)
- C) Modello DGUE elettronico
- D) Dichiarazione d’Impegno (All. 2)
- E) Modello - Patto di integrità (All. 3)
- F) Planimetria dell’immobile (All. A)
- G) Scheda arredi e attrezzature (All. B)
- H) Schema di Contratto di Concessione (All. C)
- I) Presa visione dei luoghi
- J) Modello Privacy
- K) Consenso accesso agli atti

F.to IL RUP

Dott.ssa Daniela Conte

F.to IL VICE RESPONSABILE DELLA C.U.C.

Dott.ssa Giuseppina Marinaccio